



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara



SERVIZIO COMUNE TECNICO PATRIMONIALE
AZIENDA USL FERRARA
Via Cassoli 30
44100 Ferrara - tel. 0532 236800

FIRMA / VERIFICA / VALIDAZIONE

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giovanni Peressotti

COMMITTENZA: AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Monica Calamai

DIRETTORE SANITARIO
Dr. Emanuele Ciotti

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Anna Gualandi

INTERVENTO

OSPEDALE "F.LLI BORSELLI" - BONDENO (FE)
REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE A BONDENO - SECONDA FASE

INTERVENTO N°762 DELL'ALLEGATO C1 ALL'ORDINANZA RER N°10 DEL 25/03/2015

PROGETTAZIONE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
PROGETTAZIONE EDILE-ARCHITETTONICA

ARCH. MARCO RIZZOLI
VIA ZACCHERINI ALVISI 3
40138 BOLOGNA
Tel. 051.0562611 - Fax 051.0544773
Email: info@studio-rizzoli.it

PROGETTAZIONE STRUTTURE
ING. ALDO BARBIERI - STUDIO ENARCO SRL
ING. FILIPPO LORETI - COLLABORATORE
VIA DEL RONDONE, 1
40122 BOLOGNA
Tel. 051.552892
Email: enarco@enarco.it

PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI

ING. PAOLO TRAPELLA - STEP ENGINEERING srl
VIA PONTEGRADELLA, 87
44123 FERRARA
Tel. 0532 740050
Email: segreteria@studio-step.it

SICUREZZA
ARCH. ANTONELLA ZENI
CORSO ISONZO, 84
44121 FERRARA
Cell. 347.4508301
Email: antozen@libero.it



LIVELLO PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO ELABORATO

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

CODICE IMMOBILE

CP1P02

N. TAV.

PEE26

SCALA

-

DATA

30 GIUGNO 2021

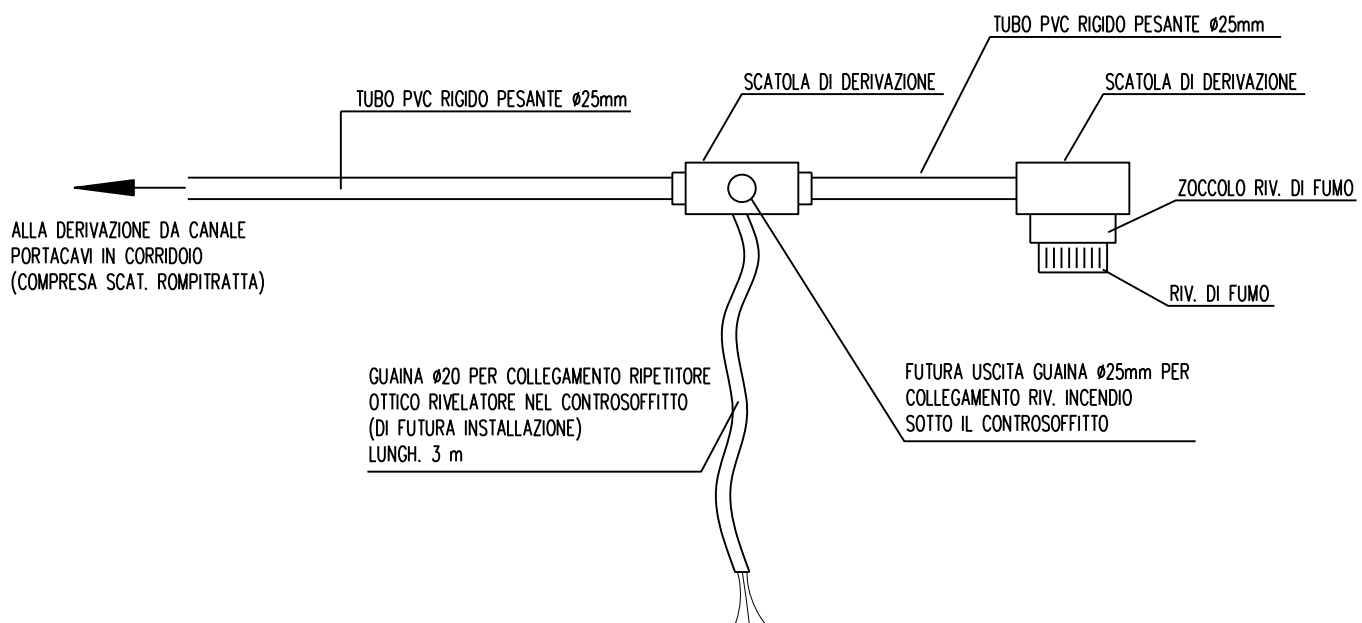
FILE NAME

152_PE_E_26_Part_R00.dwg

3				
2				
1				
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	REVISIONE

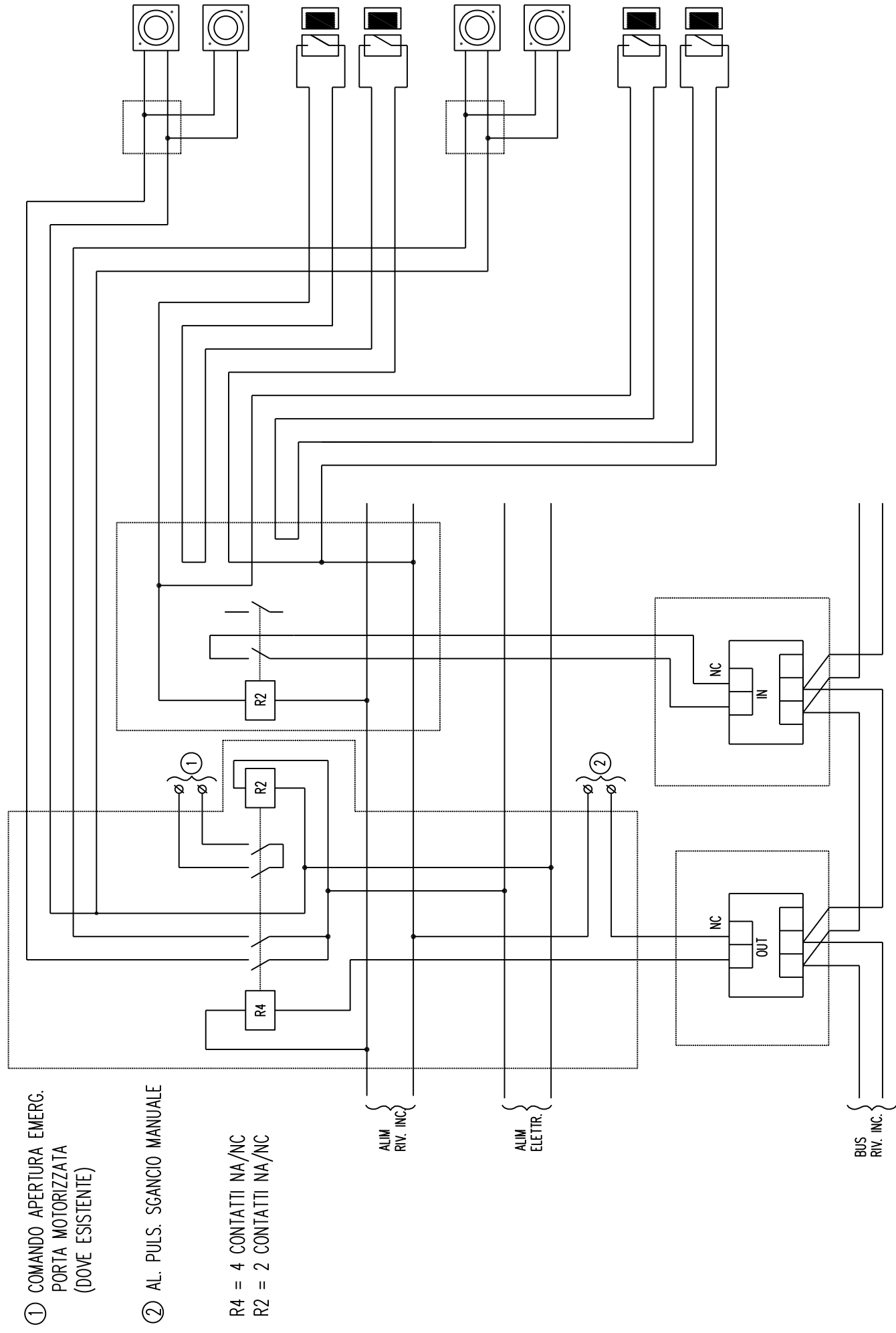
PARTICOLARI COLLEGAMENTO RIVELATORI INCENDIO

ZONE CON ESCLUSIONE DELLE CONTROSOFFITTURE NEL PRESENTE APPALTO



- NOTE:
- GRADO DI PROTEZIONE: IP44 min
 - UTILIZZARE GUAINA PVC PESANTE DA ESTERNO
NON TUBO CORRUGATO PER POSA SOTTOTRACCIA
 - L'INFILAGGIO DEI CAVI DEVE GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DELL'IMPIANTO
PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DEI RIVELATORI PREDISPOSTI

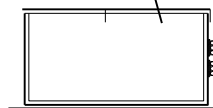
PARTICOLARE COLLEGAMENTO APPARECCHI GESTIONE REI (PORTE CON ELETTROMAGNETI)



PARTICOLARI COLLEGAMENTO RIVELATORI INCENDIO

LATO CORRIDOIO

TUBO PVC RIGIDO $\varnothing 25\text{mm}$



LATO AULA, UFFICIO TIPO

TUBO PVC RIGIDO $\varnothing 25\text{mm}$

FISSAGGI A COLLARE

SCATOLA DI DERIVAZIONE

ZOCCOLO

RIVELATORE OTTICO DI FUMO
ENTRO CONTROSOFFITTO

GUAINA $\varnothing 25\text{mm}$

GUAINA $\varnothing 25\text{mm}$

FISSAGGIO GUAINA

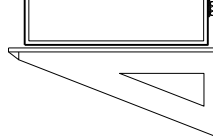
ZOCCOLO

RIVELATORE OTTICO DI FUMO
SOTTO CONTROSOFFITTO

CONTROSOFFITTO

RIPETITORE ALLARME RIVELATORE
DI FUMO ENTRO CONTROSOFFITTO

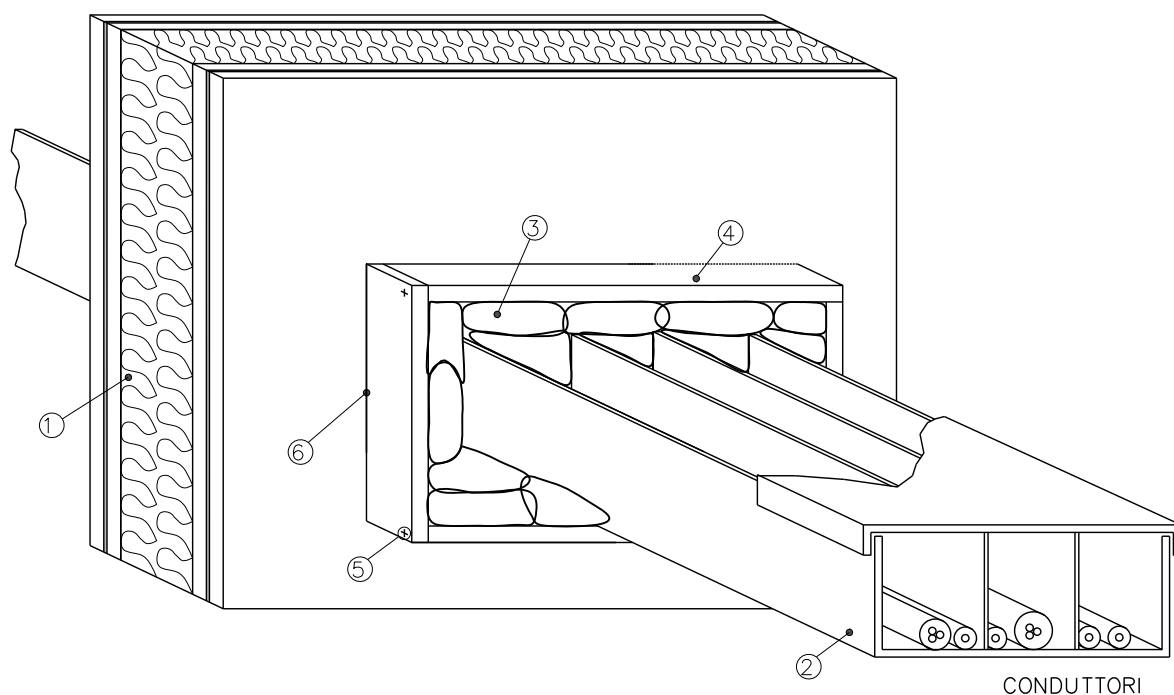
CONTROSOFFITTO



PARTICOLARE REALIZZAZIONE RIPRISTINO REI PER CANALI PORTACAVI IN PARETI DI CARTONGESSO

LEGENDA

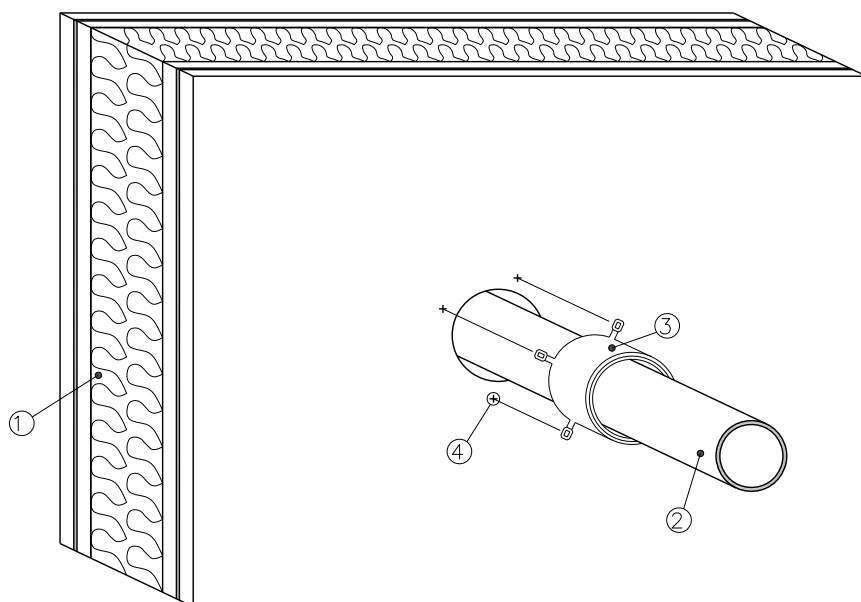
- ① PARETE REI IN CARTONGESSO
- ② CANALE PORTACAVI
- ③ CUSCINI TERMOESPANDENTI ASPORTABILI
- ④ SCATOLARE REALIZZATO IN CARTONGESSO
- ⑤ GRAFFE METALLICHE
- ⑥ EVENTUALE SIGILLATURA CON MASTICE



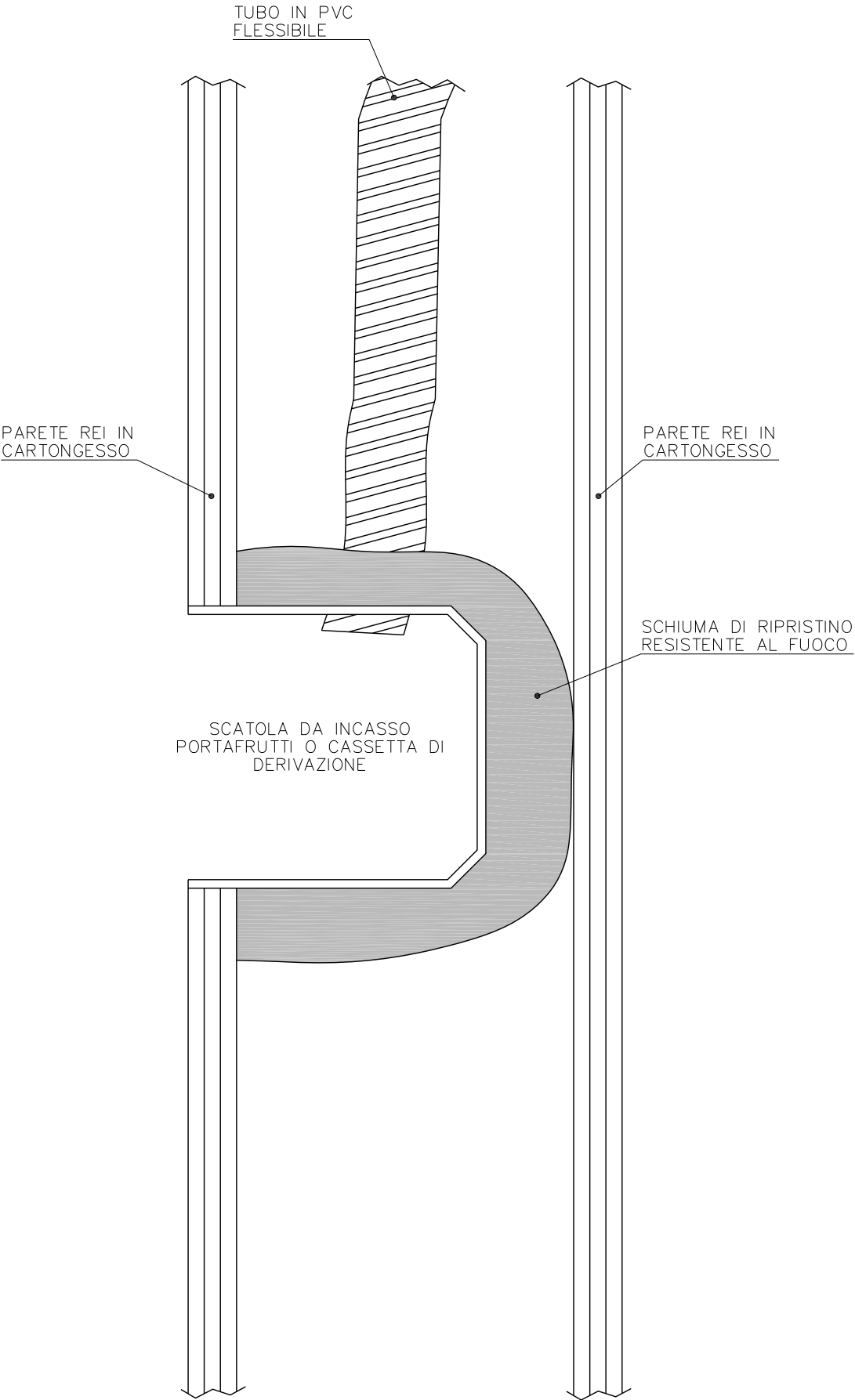
PARTICOLARE REALIZZAZIONE RIPRISTINO REI PER TUBAZIONI IN PARETI DI CARTONGESSO

LEGENDA

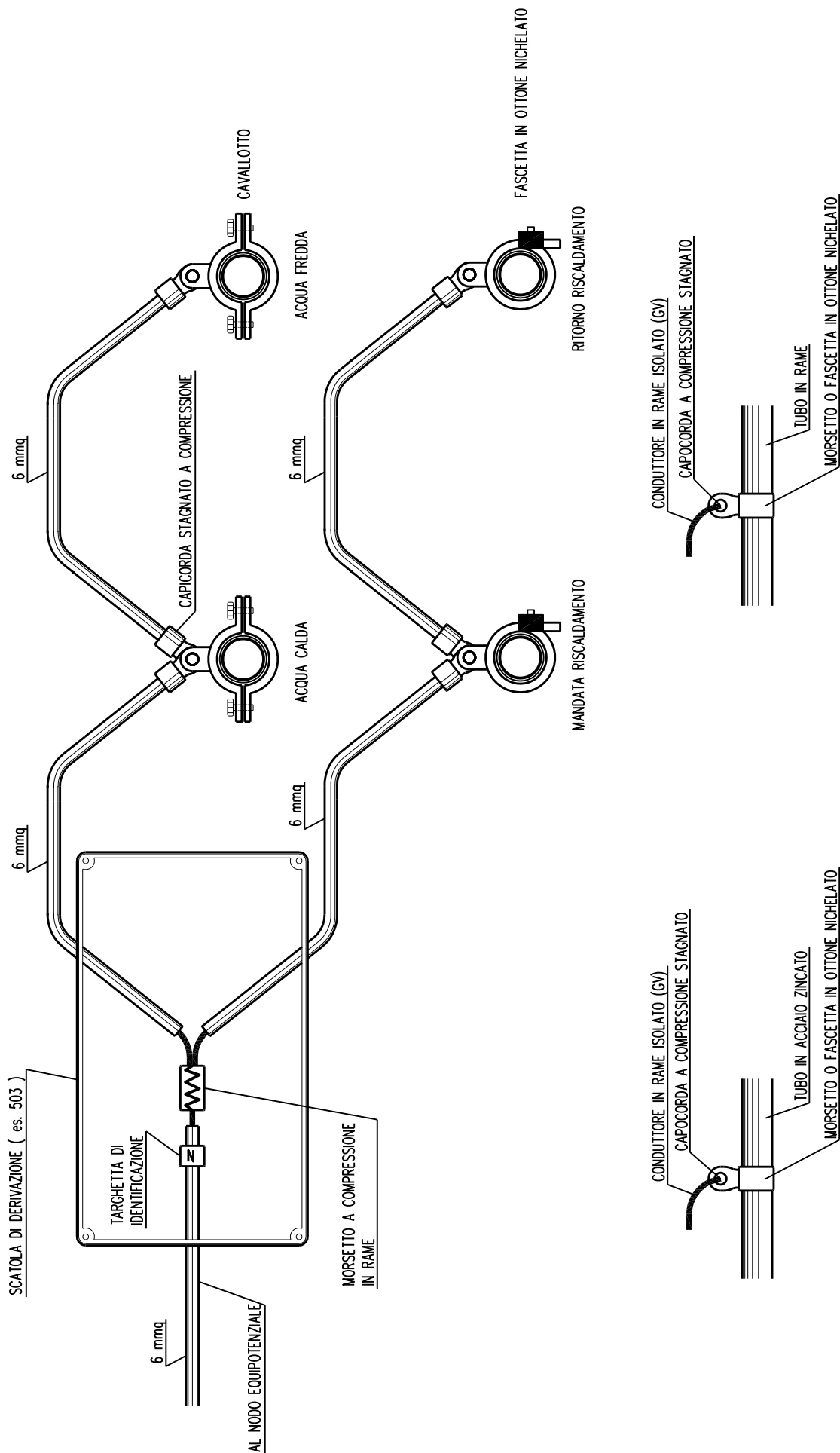
- ① PARETE REI IN CARTONGESSO
- ② TUBO IN TECNOPOLIMERO
- ③ COLLARE PER RIPRISTINO CARATTERISTICHE REI
- ④ TASSELLI E VITI METALLICHE PER FISSAGGIO



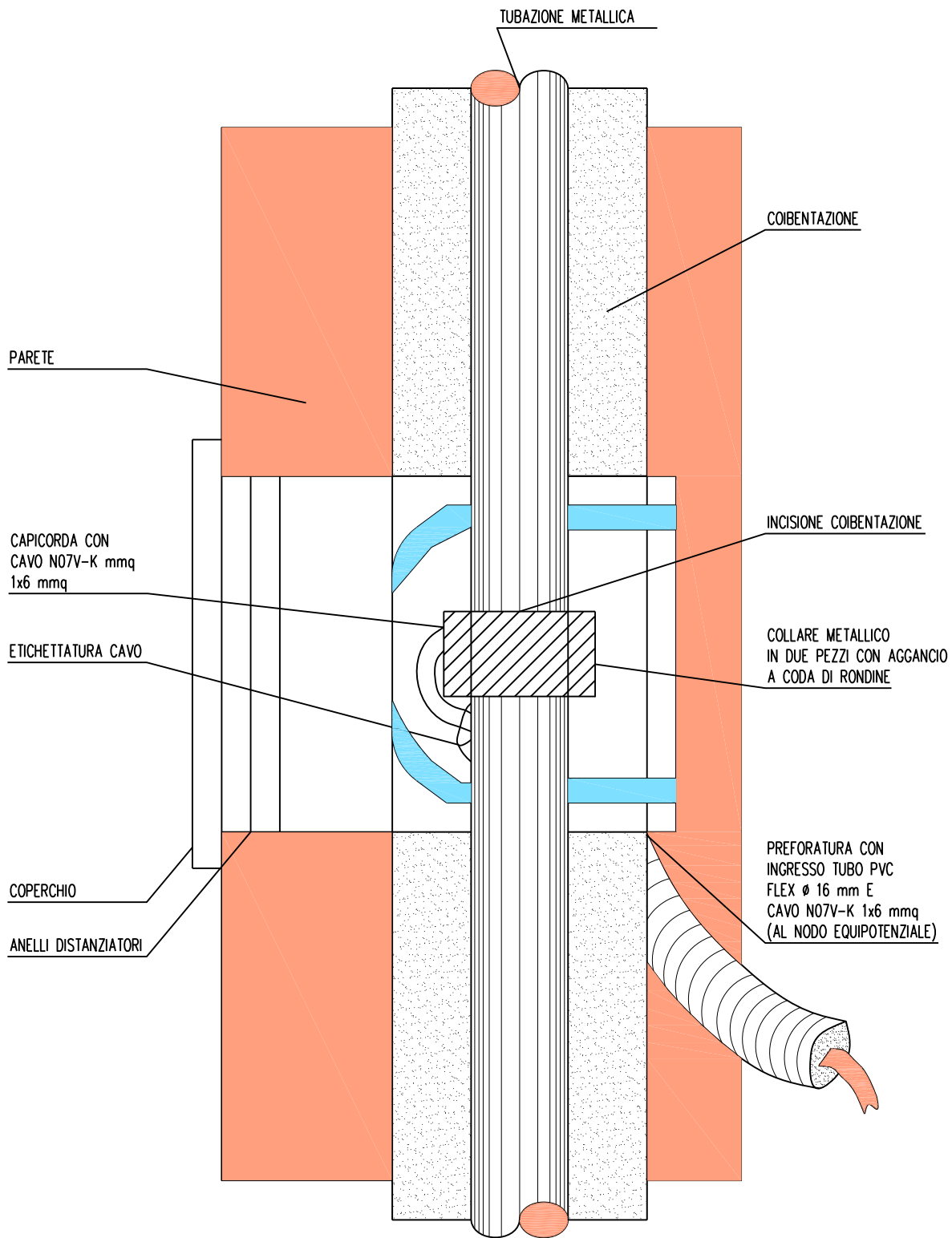
PARTICOLARE IMPIANTO INCASSATO SU PARTIZIONI REI



ESEMPIO DI COLLEGAMENTO FRA MASSE ESTRANEE

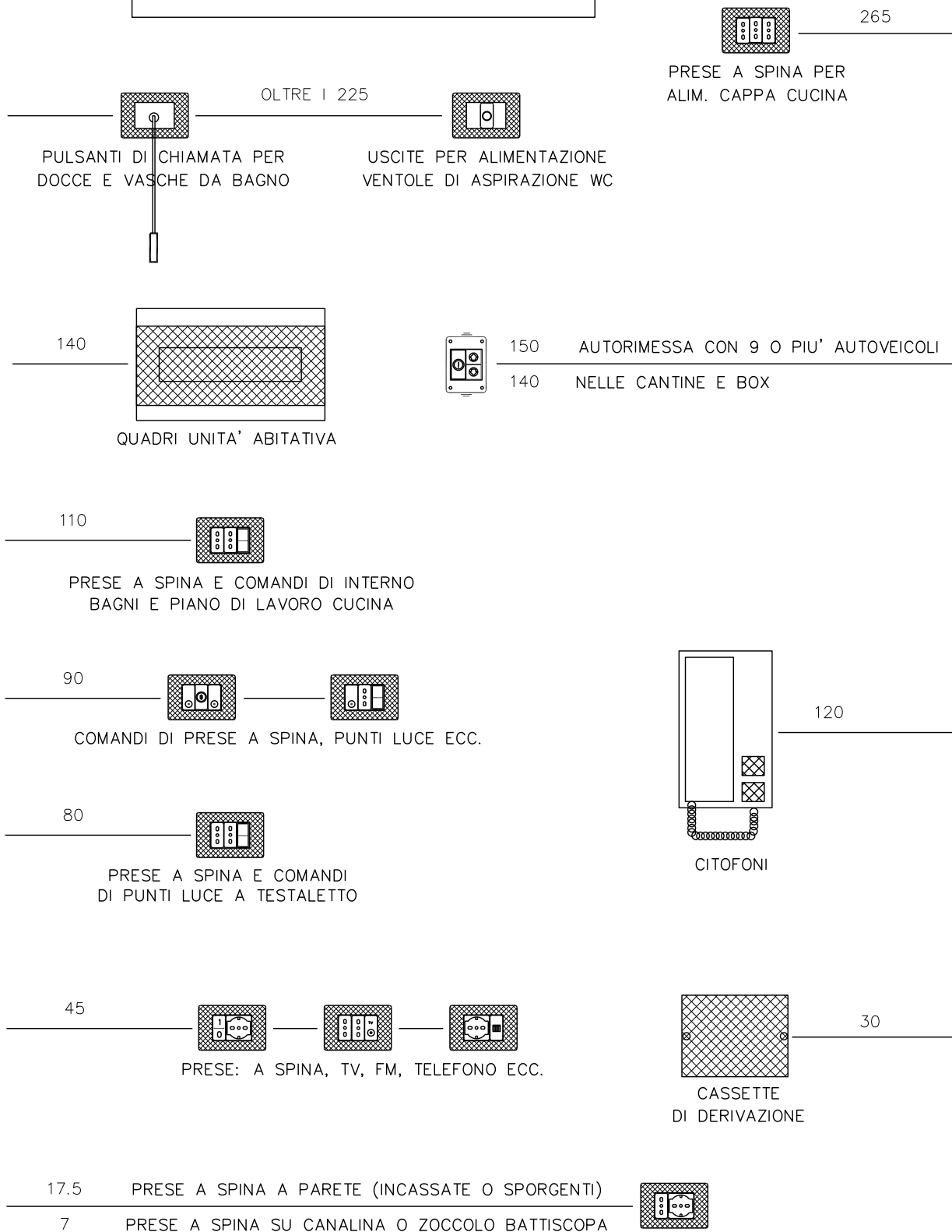


PARTICOLARE MESSA A TERRA TUBAZIONI METALLICHE



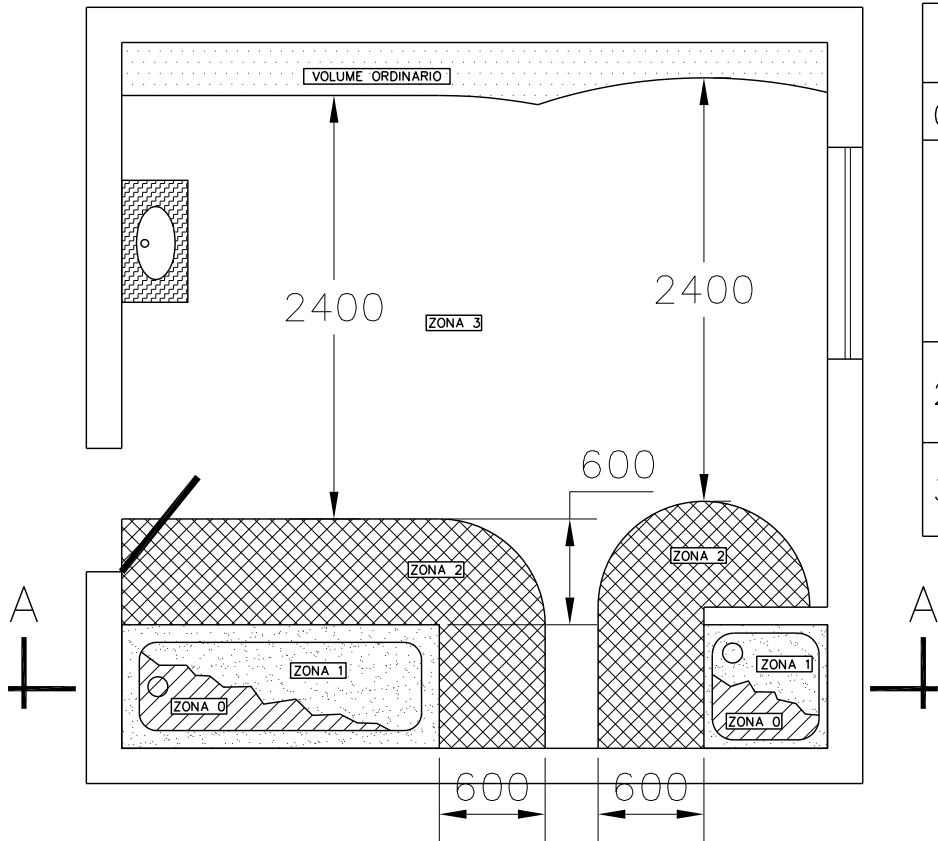
QUOTE INSTALLATIVE CONSIGLIATE DELLE APPARECCHIATURE

LE QUOTE INDICATE SONO IN cm E RIFERITE ALLA MEZZERIA DELLE APPARECCHIATURE



IMPIANTO NEL LOCALE BAGNO O DOCCIA

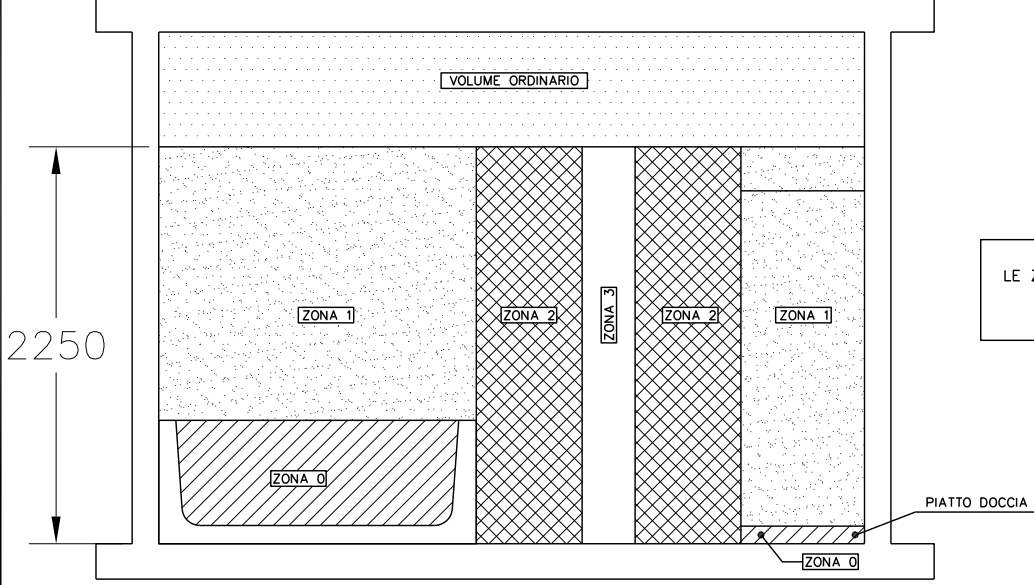
PIANTA



DEFINIZIONE ZONE

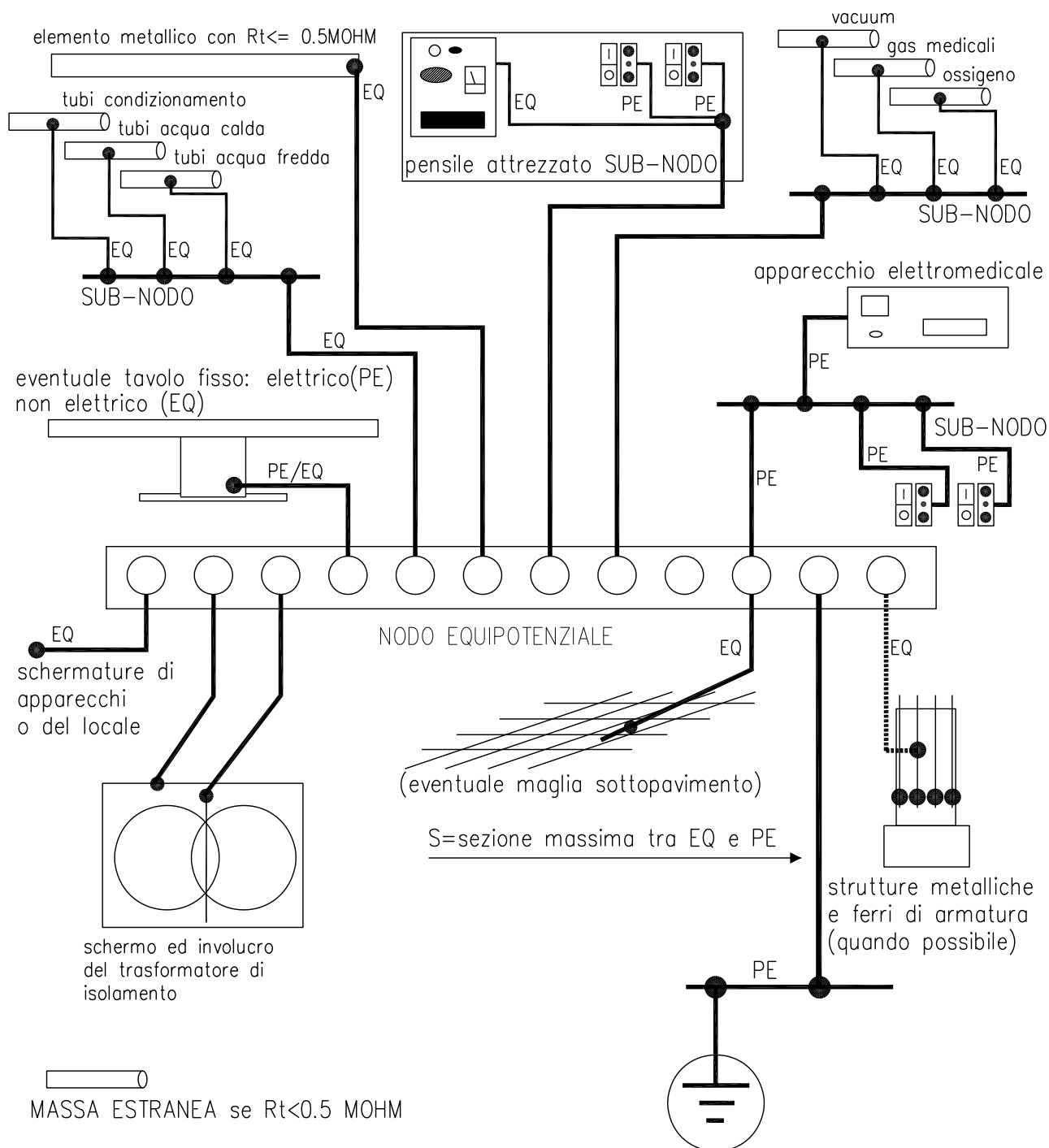
		DEFINIZIONE ZONE
0		VOLUME INTERNO ALLA VASCA DA BAGNO O AL PIATTO DOCCIA. NEL CASO DI CABINE PREFABBRICATE SI ESTENDE A TUTTO L' INTERNO DELLA CABINA
1		VOLUME DELIMITATO DALLA SUPERFICIE VERTICALE CIRCOSCRITTA ALLA VASCA DA BAGNO O AL PIATTO DOCCIA O, IN ASSENZA DEL PIATTO DOCCIA, DALLA SUPERFICIE VERTICALE POSTA A 0.6m DAL SOFFIONE DELLA DOCCIA; DAL PAVIMENTO; E DAL PIANO ORIZZONTALE SITUATO A m 2.25 AL DI SOPRA DEL PAVIMENTO (SE IL FONDO DELLA VASCA DA BAGNO O DEL PIATTO DOCCIA SI TROVA A PIU' m 0.15 AL DI SOPRA DEL PAVIMENTO, IL PIANO ORIZZONTALE VIENE SITUATO A m 2.25 AL DI SOPRA DI QUESTO FONDO).
2		VOLUME DELIMITATO DALLA SUPERFICIE VERTICALE DELLA ZONA 1; DALLA SUPERFICIE VERTICALE SITUATA A 0.60 m DALLA SUPERFICIE PRECEDENTE E PARALLELA AD ESSA; DAL PAVIMENTO; E DAL PIANO SITUATO A m 2.25 SOPRA IL PAVIMENTO.
3		VOLUME DELIMITATO DALLA SUPERFICIE ESTERNA DELLA ZONA 2; DALLA SUPERFICIE VERTICALE SITUATA A 2.40 m DALLA SUPERFICIE PRECEDENTE E PARALLELA AD ESSA; DAL PAVIMENTO; E DAL PIANO SITUATO A m 2.25 DAL PAVIMENTO.

SEZIONE A-A

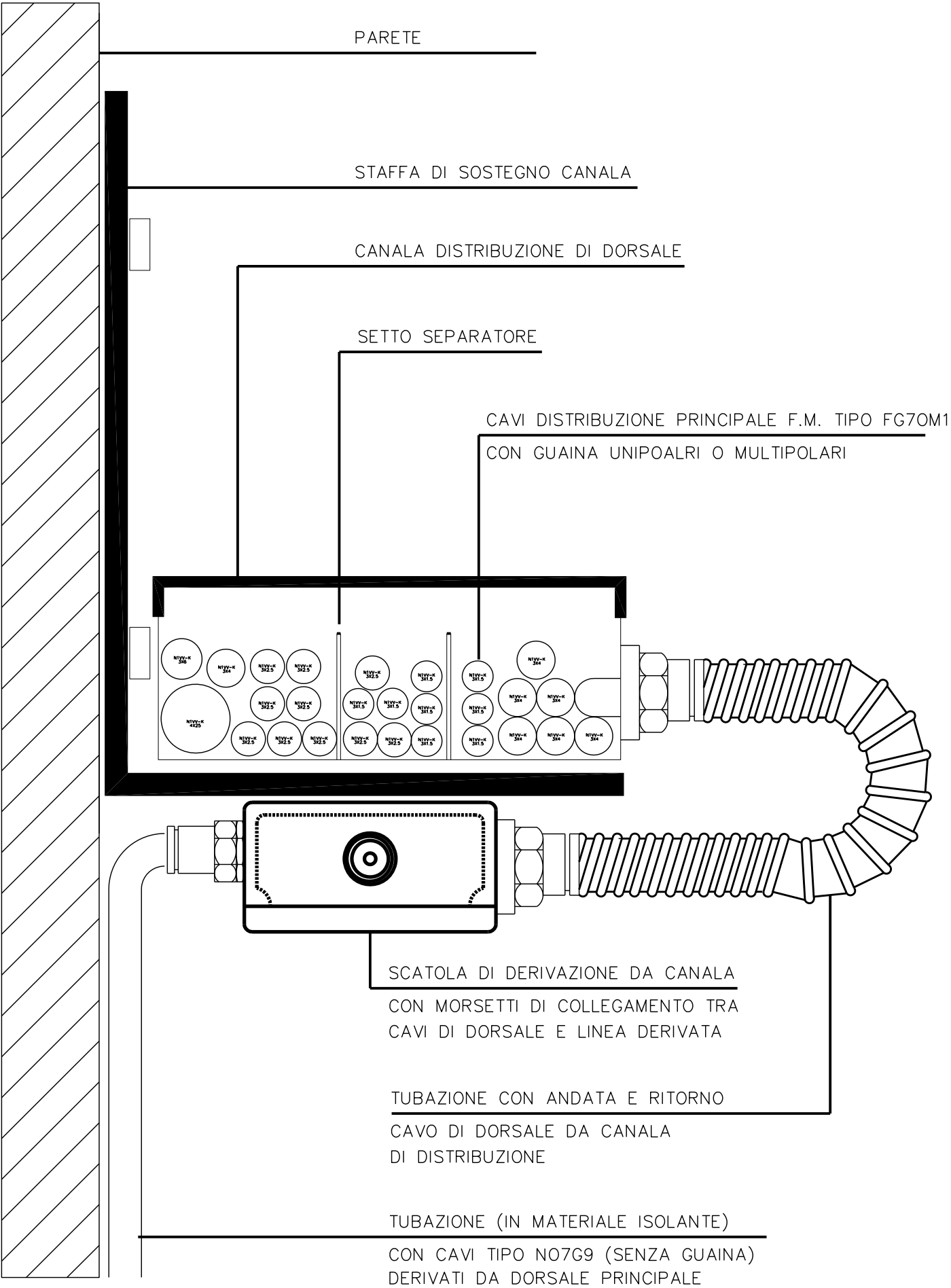


LE ZONE 1, 2 E 3 NON SI ESTENDONO ALL'ESTERNO DEL LOCALE ATTRAVERSO LE APERTURE, SE QUESTE SONO MUNITE DI SERRAMENTI

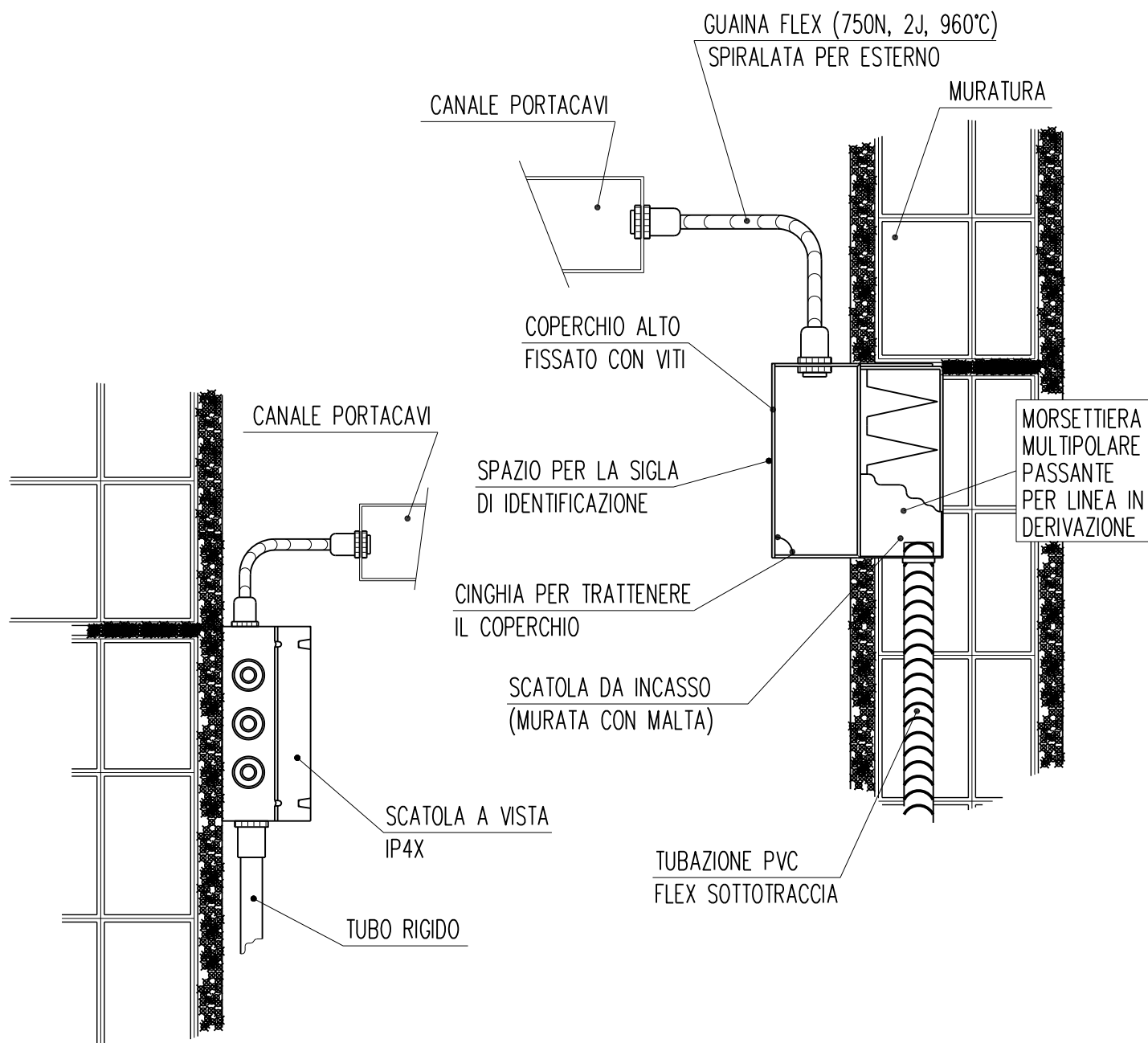
PARTICOLARE DI EGUALIZZAZIONE DEL POTENZIALE MEDIANTE NODO EQUIPOTENZIALE NEI LOCALI DI GRUPPO 2



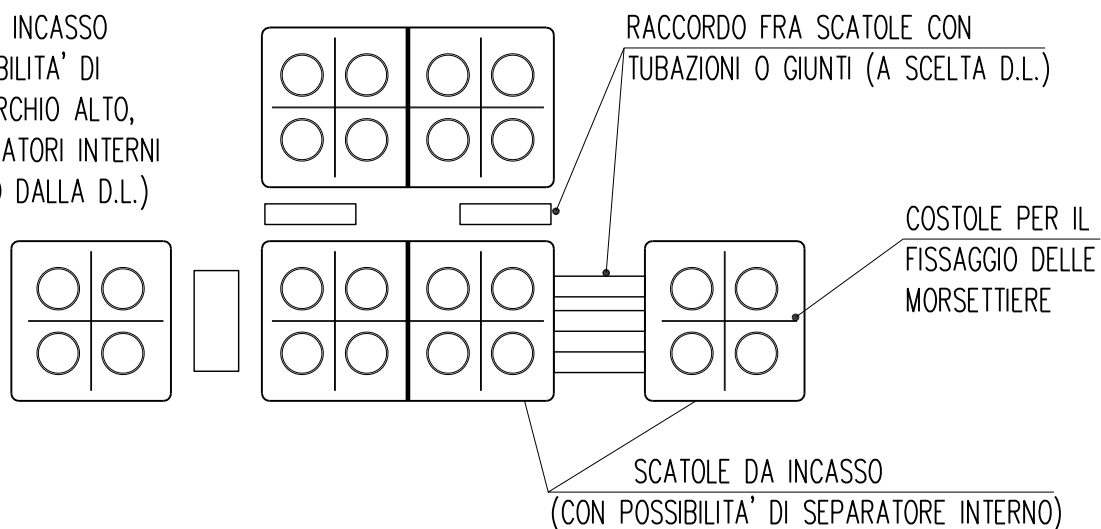
DERIVAZIONI DA DORSALI PRINCIPALITIPO



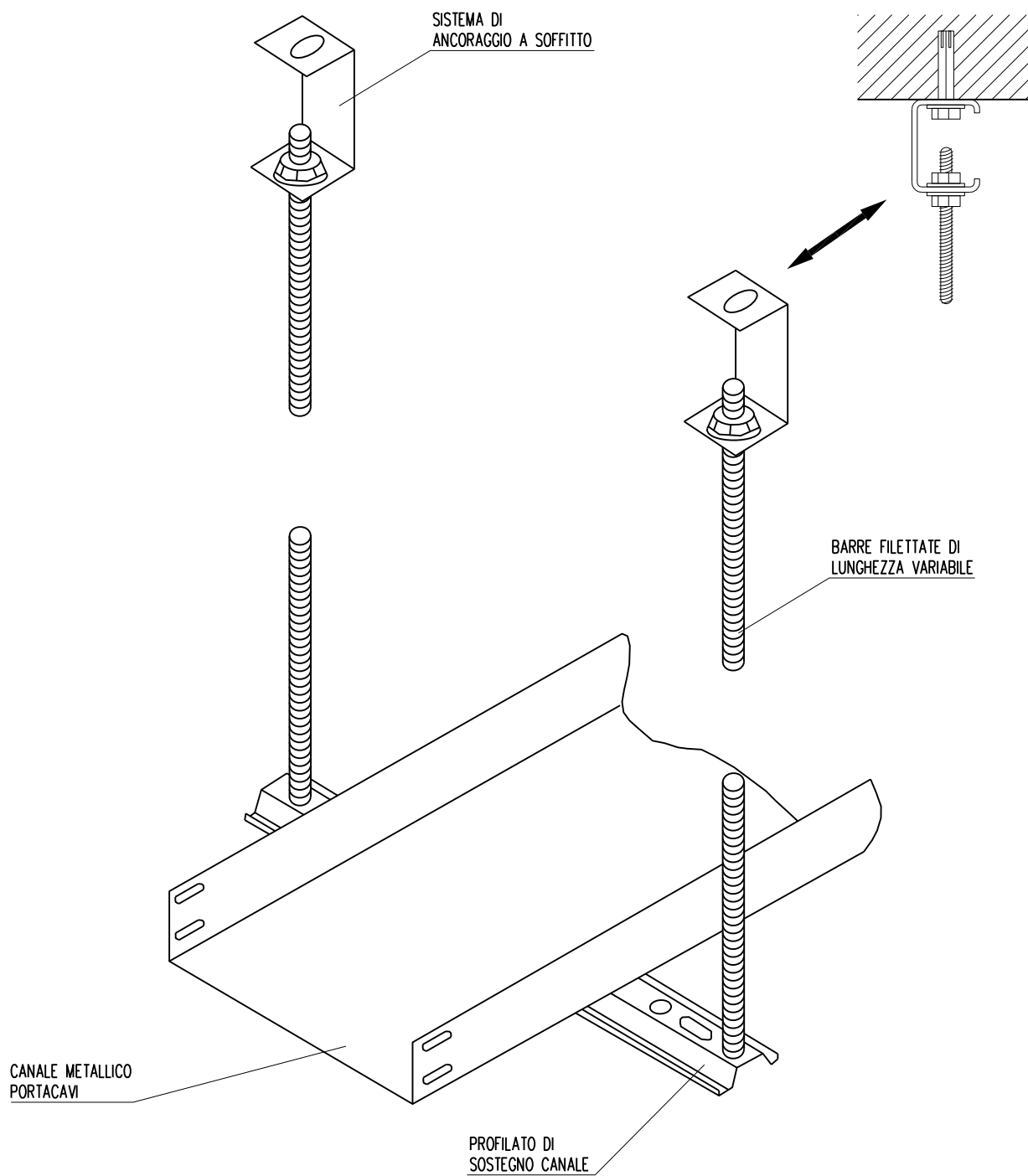
PARTICOLARE DERIVAZIONE DA CANALE (SOTTOTRACCIA/A VISTA)



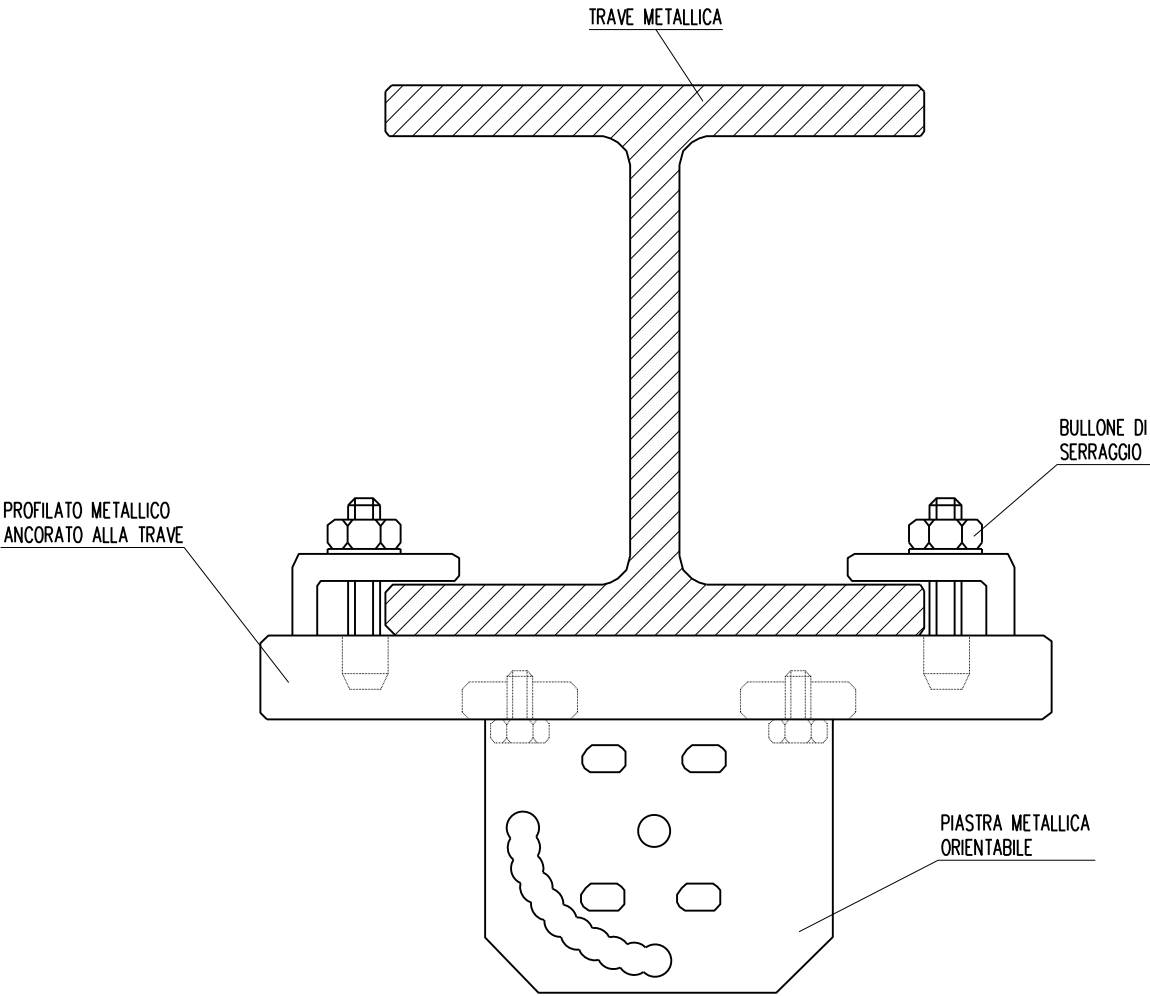
UTILIZZARE SCATOLE DA INCASSO
COMPONIBILI CON POSSIBILITA' DI
INSTALLAZIONE DI COPERCHIO ALTO,
COPERCHIO IP55, SEPARATORI INTERNI
(NEL NUMERO RICHIESTO DALLA D.L.)



PARTICOLARE STAFFAGGIO CANALE PORTACAVI A SOFFITTO

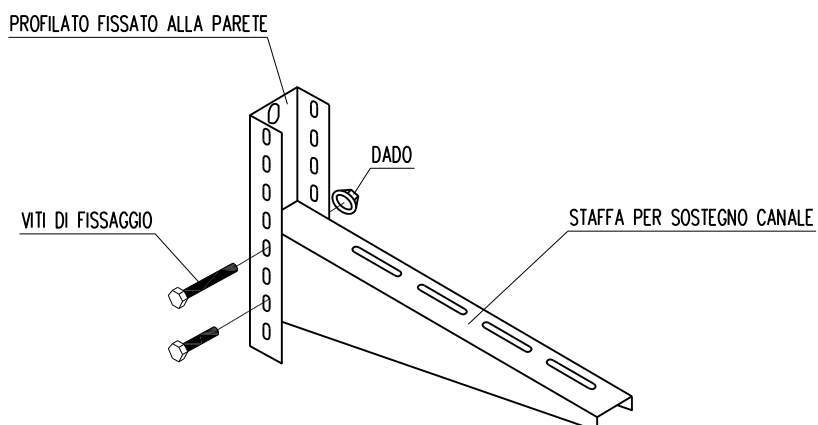


PARTICOLARE STAFFAGGIO CANALE PORTACAVI A TRAVE METALLICA

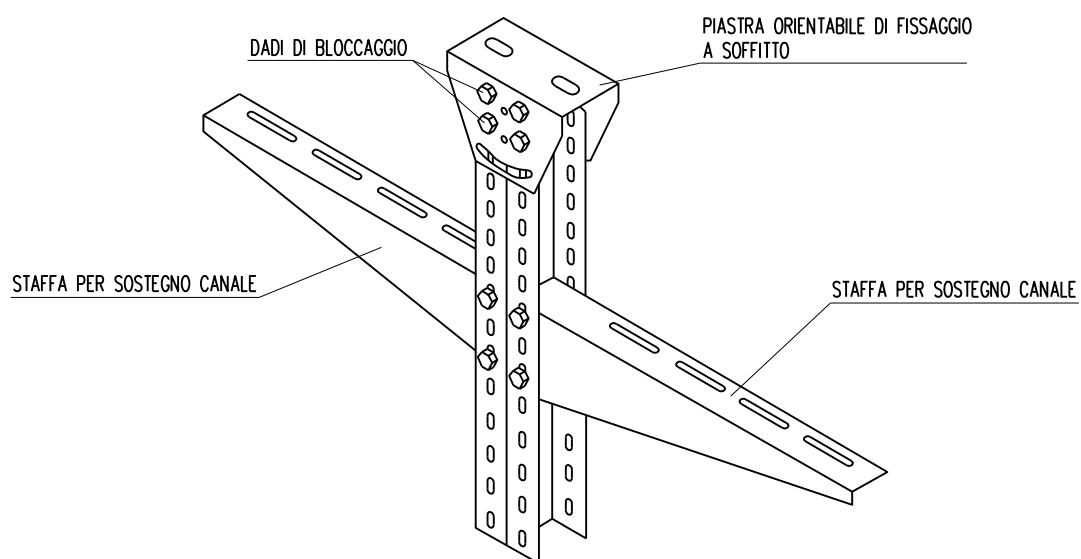


PARTICOLARI STAFFAGGI PER CANALI PORTACAVI TIPO A "L" E A "CROCE"

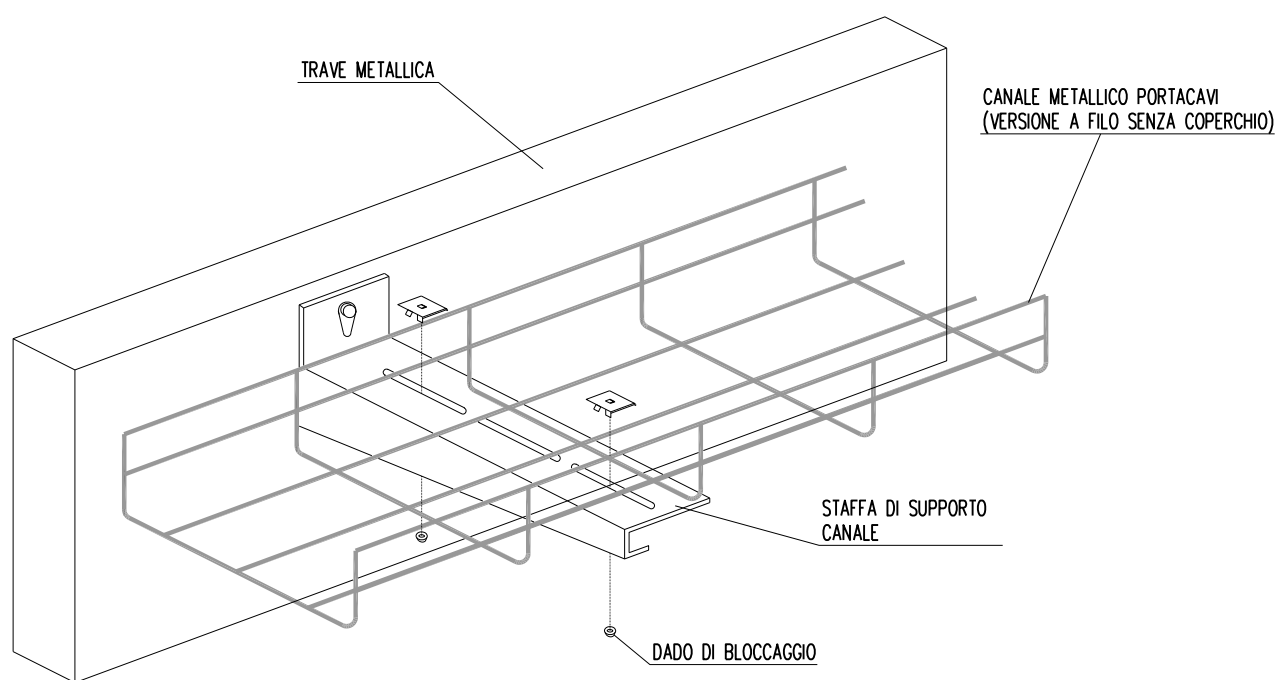
TIPO A "L" DA PARETE



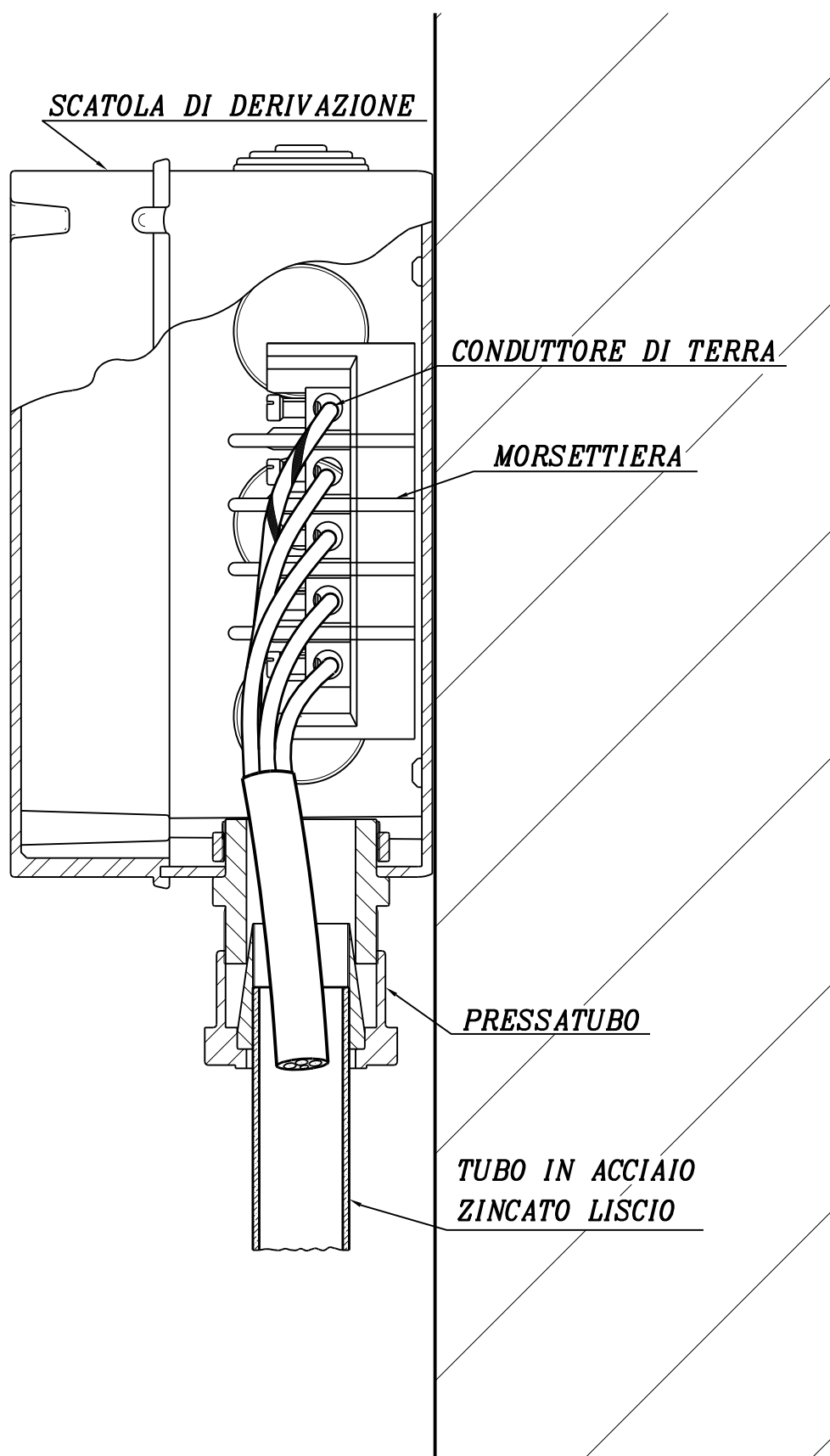
TIPO A "CROCE" DA SOFFITTO



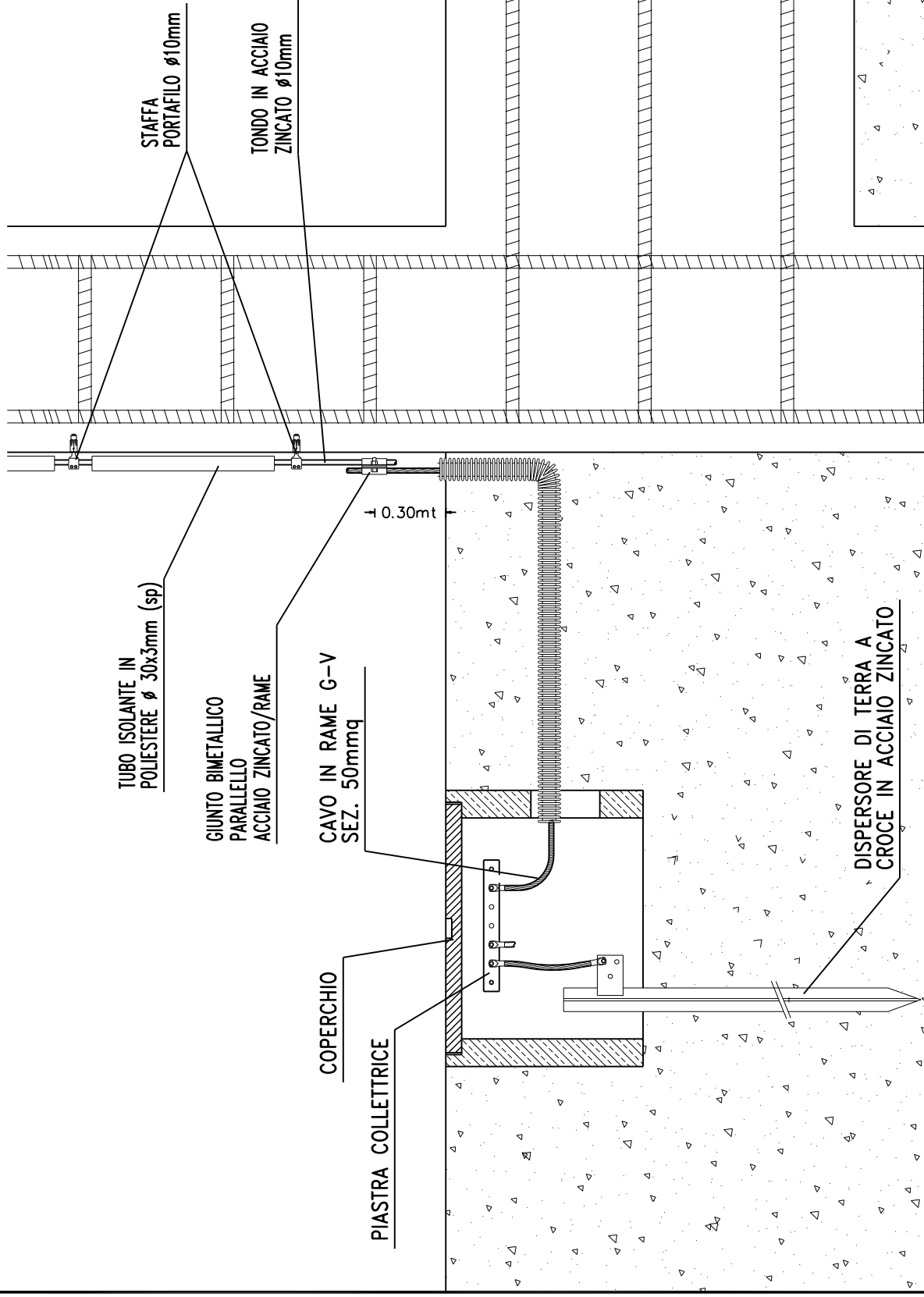
PARTICOLARE STAFFAGGIO CANALE PORTACAVI A TRAVE METALLICA



PARTICOLARE SCATOLA CON MORSETTIERA

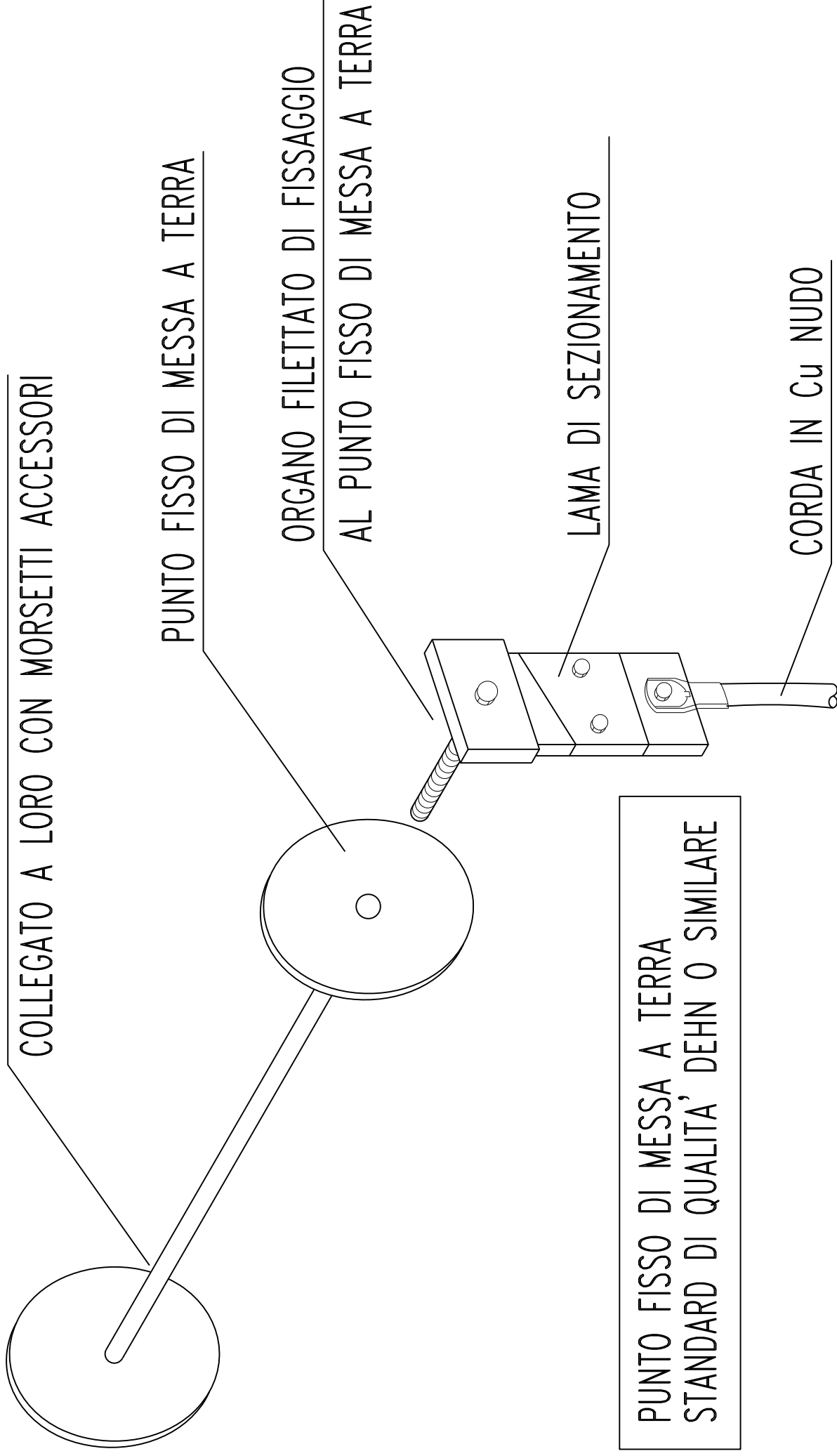


PARTICOLARE COLLEGAMENTO A TERRA DELLE CALATE ESTERNE



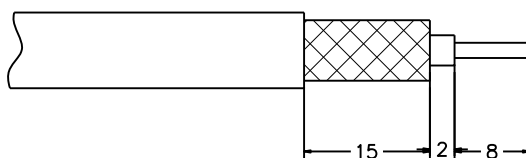
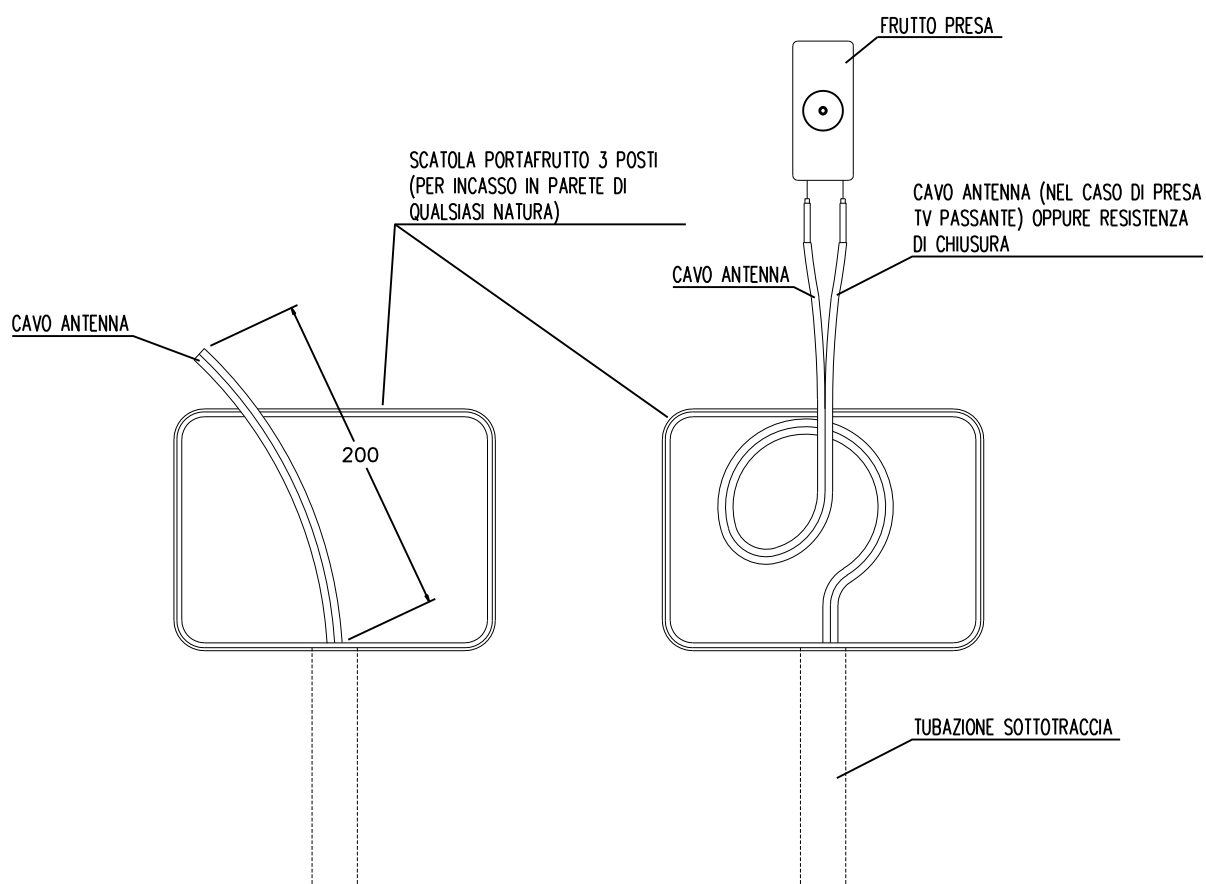
PARTICOLARE

PASSANTE TRA I FERRI D'ARMATURA
COLLEGATO A LORO CON MORSETTI ACCESSORI



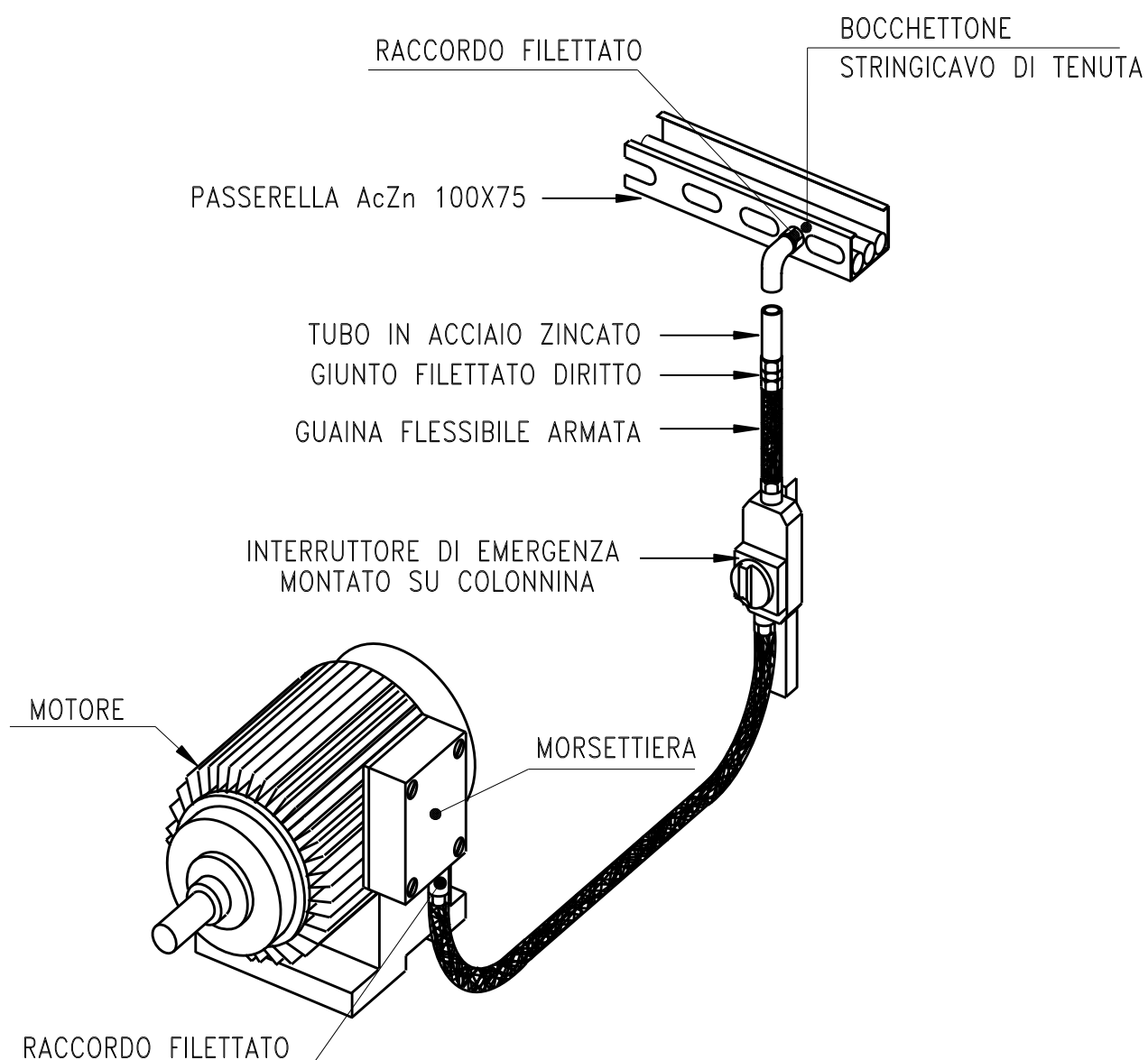
PUNTO FISSO DI MESSA A TERRA
STANDARD DI QUALITA' DEHN O SIMILARE

PARTICOLARE COLLEGAMENTO PRESA TV

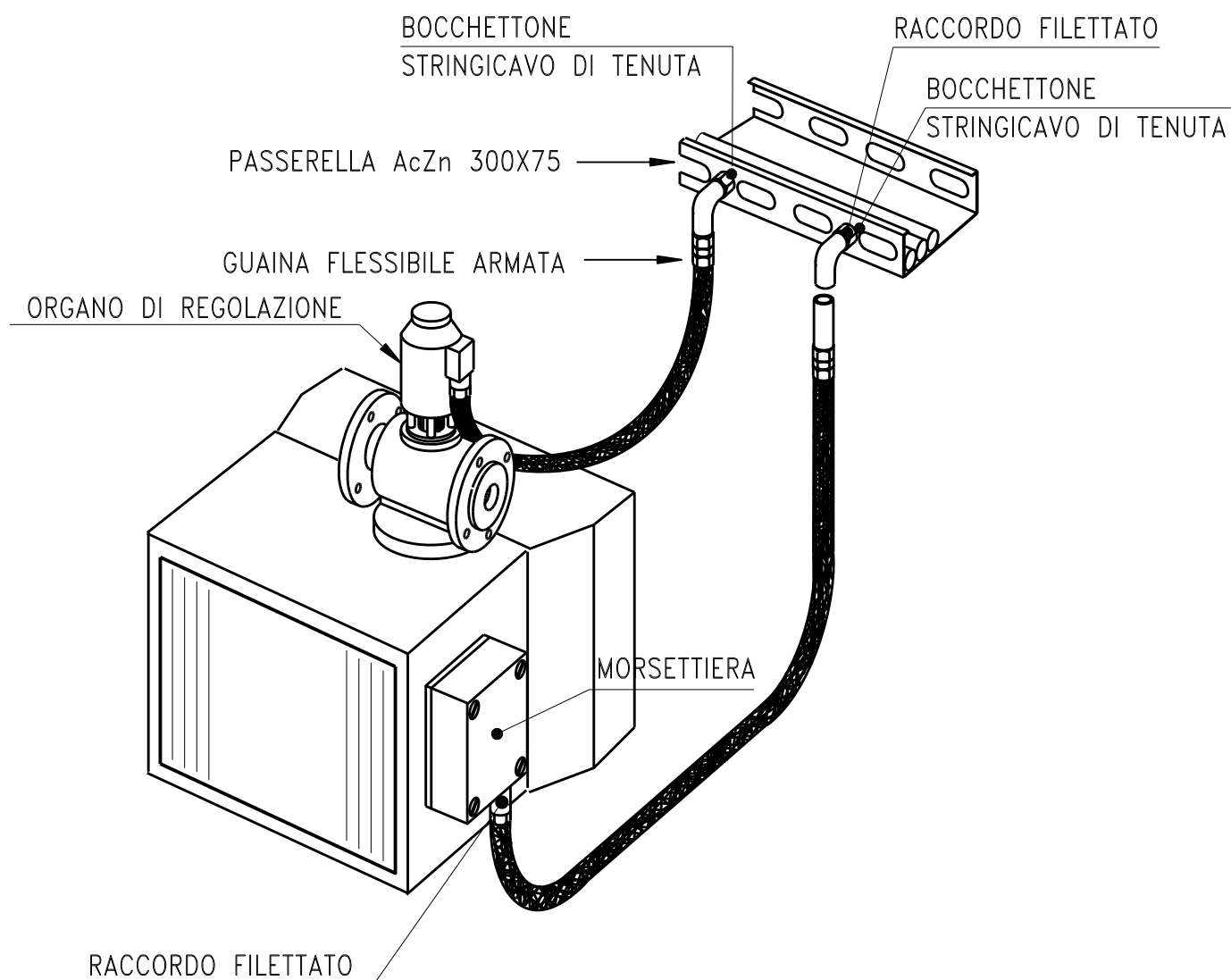


RISPETTARE I RAGGI DI CURVATURA

PARTICOLARE COLLEGAMENTO MOTORE



PARTICOLARE COLLEGAMENTO CASSETTA E ORGANO DI REGOLAZIONE



PARTICOLARE COLLEGAMENTO VENTILATORE

